Guerra. Droni sulle città russe, esplosione in una raffineria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Guerra. Droni sulle città russe, esplosione in una raffineria. Un drone precipita a 100 km da Mosca. Oggetto non identificato nei cieli di San Pietroburgo

Le forze russe del distretto aereo occidentale, di cui fa parte San Pietroburgo, hanno compiuto oggi un'esercitazione, facendo alzare in volo i caccia per identificare e intercettare un obiettivo fittizio.

Lo annuncia il ministero della Difesa, citato dalle agenzie russe. Dovrebbe essere questo il motivo della chiusura dello spazio aereo, poi riaperto, su San Pietroburgo, anche se il ministero non lo chiarisce.

L'agenzia statale russa Ria Novosti, citando i servizi d'emergenza della città, aveva scritto che lo spazio aereo su San Pietroburgo era stato chiuso a causa di un oggetto volante non identificato.

In mattinata era stato dato l'annuncio che lo lo spazio aereo su San Pietroburgo sarebbe rimasto chiuso per un raggio di 200 chilometri.

Le autorità cittadine avevano annunciato, in una dichiarazione su Telegram, uno stop temporaneo dei voli in arrivo e in partenza all'aeroporto di Pulkovo. "Vi informiamo dell'introduzione di una restrizione temporanea dello spazio aereo fino alle 10:20 UTC (+3 ore ora di Mosca) nell'area che circonda [l'aeroporto di Pulkovo] entro un raggio di 200 km, a tutte le altitudini. Vi chiediamo di utilizzare rotte di volo alternative e assicurarvi di avere sufficienti riserve di carburante. I motivi della cancellazione

dei voli saranno comunicati successivamente", era stato l'annuncio.

Il Cremlino aveva fatto sapere che il presidente russo Vladimir Putin era "pienamente informato" su quanto avvenuto a San Pietroburgo. Il portavoce Dmitry Peskov per quanto riguarda le cause dell'accaduto, ha invitato ad attendere le spiegazioni che verranno date dall'autorità dell'aviazione civile e dalle forze armate.

Drone precipita a 100 chilometri da Mosca

Un drone "è precipitato" vicino a Kolomna, un centinaio di chilometri a sud-est di Mosca. Lo ha detto il governatore della regione della capitale, Andrei Vorobyov, citato dall'agenzia Ria Novosti. Secondo il governatore, il drone doveva "probabilmente" compiere un attacco a una infrastruttura civile. Vorobyov aggiunge che non ci sono vittime né si registrano danni materiali. Il drone si è abbattuto vicino al villaggio di Gubastovo, nell'area appunto di Kolomna. Sull'episodio stanno indagando i servizi di sicurezza interni (Fsb). "Niente minaccia la sicurezza dei residenti", ha affermato il governatore.

In Russia esplosioni nella notte, a fuoco una raffineria di Rosneft

Esplosioni sono state udite la notte scorsa nella città russa di Tuapse, nella regione di Krasnodar, seguite da un incendio in una locale raffineria del colosso petrolifero controllato dal governo russo, Rosneft: lo riporta Ukrainska Pravda, che cita alcuni canali Telegram del Paese. "C'è stata un'esplosione alla raffineria di petrolio di Tuapse, poi una seconda, le finestre delle case vicine sono saltate, non è chiaro cosa stia bruciando ma sembra si tratti di fusti di petrolio", si legge in uno dei messaggi. Le autorità locali hanno confermato sul social network VK che c'è stata un'esplosione nella raffineria, aggiungendo che non c'è "alcun motivo di preoccupazione". Secondo l'agenzia di stampa RIA Novosti, un drone sarebbe stato avvistato sull'area prima dell'incendio.

Il ministero della Difesa russo ha detto che due droni ucraini sono stati neutralizzati la notte scorsa dai sistemi di difesa elettronica mentre erano diretti contro infrastrutture civili nella regione di Krasnodar, sul Mar Nero. Lo riferisce l'agenzia Ria Novosti. In precedenza Ukrainska Pravda aveva riferito che esplosioni erano state udite nella regione, seguite da un incendio in una raffineria. (Ansa)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/guerra-droni-sulle-citta-russe-esplosione-una-raffineria/132767